

L'ARIETE artecontemporanea

OPERE#1 Arcangelo|Frani



Arcangelo

23 09|16 10 2019 L'ARIETE via D'Azeglio 42 Bologna
da lunedì a venerdì 17-19 o su app|info 3489870574
www.galleriaariete.it

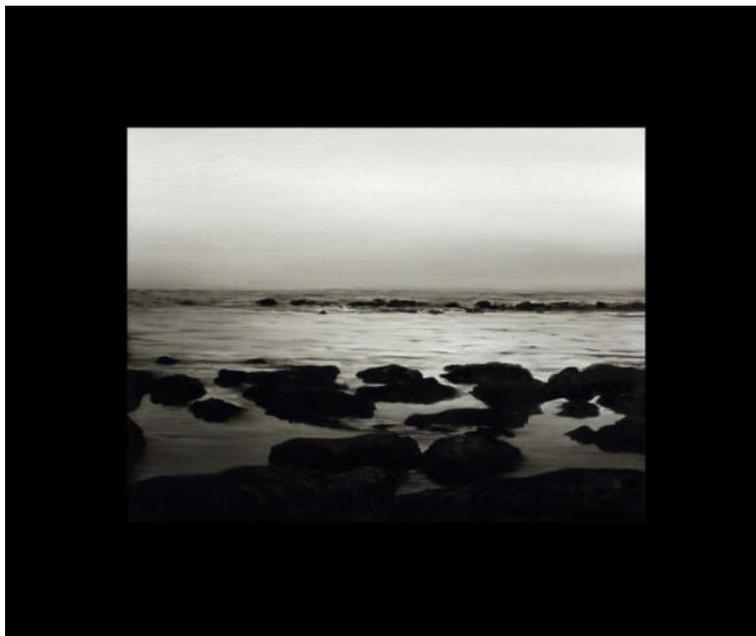
Nell'ambito del progetto **OPERE#**, percorso in quattro tappe fra le opere della collezione della Galleria, L'ARIETE artecontemporanea presenta in occasione di **OPERE#1** una grande tela di **Arcangelo** 'Notte di grano e di nuvole basse' 1992 cm 225x351 e una selezione di dipinti su tavola di **Ettore Frani** dai cicli 'Limen' e 'Attrazione celeste'.

Arcangelo (1956) è uno dei maestri riconosciuti della pittura contemporanea
Ettore Frani (1978) è artista apprezzato per qualità tecnica e poetica



Frani

L'ARIETE artecontemporanea



ETTORE FRANI

Requiem

15 aprile 11 giugno 2016|www.galleriaariete.it|info 348 9870574
orario lun gio ven sab 15.30 19.30 mar mer 15.30 17.30

L'Ariete artecontemporanea di Bologna, dopo '**Limen**' del 2011 e '**Gravida**' del 2013, presenta la terza personale di Ettore Frani, 'Requiem', ideata e realizzata dall'artista per la sede della Galleria.

Ettore Frani scrive del progetto '**Requiem**': Le opere che presento in questa nuova mostra personale si inseriscono lungo un percorso già da tempo tracciato che vede, come soggetto principale, il tema della **Natura**, luogo onnicomprensivo, e riccamente simbolico, attraversando il quale l'uomo può fare vera esperienza e prendere coscienza della propria vita. La Natura, dunque, come mistero mai del tutto dicibile, specchio dei nostri desideri e timori. Libro in cui leggere il nostro destino, il nostro essere al mondo. Tutte le opere si raccolgono in seno alla parola *Requiem* quasi ad evocare una composizione musicale, ma il senso che voglio dare va soprattutto inteso come congedo simbolico e veglia, un apprendistato che possa insegnarci il 'saper lasciare andare'. Sentire ed accettare il diminuire del giorno come risonanza intima del nostro destino. Un lento e prezioso lasciar essere per trovare consolazione nel proprio dileguare come fine del nostro compito. Dissipare ogni disperazione, di modo che la sofferenza del grido divenga canto, *che risuoni al di là degli abissi scavati dalla separazione e dalla morte*. **La mostra è stata pensata come una sorta di partitura, con i suoi ritmi e i suoi movimenti, ed è suddivisa in due tempi**. Sette opere hanno come soggetto l'Albero, dodici opere il Mare. Diciannove opere della medesima dimensione, per uguale rilevanza all'interno della composizione, che come stazioni immaginarie, presso le quali sostare, punteggiano le pareti di palpiti e respiri. Dalla muta **ouverture**, la veglia delle *Sentinelle*, *Ancora attesa* e *Luce dentro*, si passa al **movimento** della sezione centrale, a cui appartengono *Doppio regno*, *L'aperto*, *Primo movimento*, *Il dono* e *Requiem*, per giungere alla crepuscolare coda della composizione, organizzata nelle sei opere dal titolo *Andar spegnendosi*, dove il movimento delle onde, il decrescere della luce e del suo pulsare, scivolano lentamente verso l'ultima opera: ***Nunc dimittis (Ora lascia)***.

Ettore Frani, 1978 Termoli, si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino nel 2001 e si specializza all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 2007. Nel 2010 vince il 'Premio Artivisive San Fedele|Il segreto dello sguardo', realizza una personale presso la Galleria San Fedele a Milano ed è finalista al 'LXI Premio Michetti'. Nel 2011 con la personale 'Limen' all'Ariete artecontemporanea esce la sua prima monografia con un testo di Massimo Recalcati. È selezionato per l'Evento Speciale del Padiglione Italia 'Lo Stato dell'Arte|Padiglione Accademie' alla 54^a Biennale d'Arte di Venezia ed è invitato all'edizione 2011 di 'Giorni Felici a Casa Testori'. Nello stesso anno vince la 55^a edizione del 'Premio Marina di Ravenna' e partecipa alla mostra del premio 'I vincitori al MAR'. Nel 2011 vince la 1^a edizione del 'Premio Ciaccio Broker per la Giovane Pittura Italiana'. Nel 2012 vince il 'Premio Opera Cgil Le vie dell'acqua' e partecipa alla collettiva 'Con gli occhi alle stelle. Giovani artisti si confrontano col Sacro' presso la 'Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro'. Nello stesso anno è invitato ad esporre al 'MAR' di Ravenna per l'evento 'Critica in Arte', realizza le opere per 'A libro chiuso' di Leonardo Bonetti ed il cineasta Giuseppe M.Gaudino crea un cortometraggio ispirato alle sue opere. Sono del 2013 le personali 'Gravida' all'Ariete artecontemporanea e 'Attrazione Celeste', presentata in anteprima a 'Casa Raffaello' in Urbino e poi ampliata nelle sale de 'L'Arca laboratorio per le arti contemporanee' di Teramo, per la quale viene pubblicata un'ampia monografia. Nello stesso anno vince la I edizione degli 'Esपोर्ट awards' per la stagione espositiva 2012/2013 nella sezione 'Artista under 45 dell'anno' e partecipa alla mostra 'Un'Etica per la Natura' a cura di Eleonora Frattarolo nel Secondo Fienile del Campiario a Grizzana Morandi. Nel 2014 è invitato al 'Museo Nazionale di Ravenna' da Antonella Ranaldi. Nel 2015 prende parte al progetto 'Macrocismi|Ordnungen anderer Art Berlin-Bologna' realizzando un polittico per lo 'Spazio Arte Cubo|Centro Unipol Bologna' esposto anche ad Altes Postfuhramt West a Berlino, è invitato al '16° Premio Cairo' e alla mostra 'Composizioni' doppia personale con Lorenzo Cardì a cura di Eli Sassoli de' Bianchi presso il Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita Genus Bononiae a Bologna.



Comunicato stampa

Presentazione del catalogo della mostra

Stanze della Meraviglia. Esotismo Fantastico Incanto nella Rocchetta Mattei
direzione artistica e cura di Eleonora Frattarolo

CUBO, Centro Unipol Bologna **mercoledì 28 settembre alle ore 18:00** presenta il catalogo della Mostra *Stanze della Meraviglia. Esotismo Fantastico Incanto nella Rocchetta Mattei*, 29 Luglio / 30 Ottobre 2016 - Rocchetta Mattei, Grizzana Morandi (BO). Saranno presenti **Eleonora Frattarolo**, direttore artistico e curatore, **Graziella Leoni**, sindaco di Grizzana Morandi, **Luciano Leonotti**, fotografo, curatore catalogo e comunicazione.

Per la prima volta nella storia della Rocchetta Mattei, il 29 luglio, è stato inaugurato un grande evento d'arte contemporanea. Diciassette sono gli artisti in dialogo con la creazione del conte Mattei, che ci raccontano la meraviglia irradiata dalle stanze della Rocchetta non solo attraverso forme irruente, un incanto per tutti, ma anche attraverso allusioni che con differenti linguaggi simbolici segnano questa fantastica architettura eclettica. Un itinerario che si snoda in stretta empatia con le stanze che l'accolgono, quasi esse stesse l'abbiano generato.

Sopra l'altare della Chiesa è collocato il polittico metafisico silente immemorabile di **Ettore Frani**, opera appartenente al **patrimonio del Gruppo Unipol**. Gli altri artisti esposti sono: Alberto Savinio, Elysia Athanatos, Francesco Bocchini, Mirta Carroli, Vittorio Corsini, Omar Galliani, Maria Elisabetta Novello, Luca Lanzi, Lemeh42, Simone Pellegrini, Piero Pizzi Cannella, Davide Rivalta, Nicola Samorì, Guido Scarabottolo, Sima Shafti, Amir Sharipfour.

Il conte Cesare Mattei diede inizio alla costruzione della Rocchetta nel 1850, in un clima europeo di radicato eclettismo architettonico, lo stesso clima che aveva nutrito a Bologna le visioni esotiche e precinematografiche dello scenografo e pittore Antonio Basoli e che dopo circa vent'anni (a partire dal 1869) avrebbe prodotto uno dei mitici modelli di riferimento di Walt Disney, il castello di Neuschwanstein di Ludwig II di Baviera (che ebbe modo di conoscere Mattei), ideato grazie allo scenografo Christian Jank. Negli spazi e nelle stanze del castello favoloso di Cesare Mattei, inventore della pratica terapeutica chiamata elettromeopatia, la cui fama si diffuse dall'Europa all'India alla Russia, prende vita oggi l'itinerario d'immagini, sogni, allusioni, simboli e memorie che sedici artisti dei nostri giorni hanno creato in sintonia con gli ambienti fatti realizzare dal Conte, in alcuni casi ampliati o ripensati dal figlio adottivo Mario Venturoli. Sedici artisti usi a progettare ed esporre in contesti culturali differenti - Europa, America, Asia, Africa - idealmente capitanati da uno dei più visionari ed eclettici artisti che l'Europa abbia avuto nel xx° secolo: Alberto Savinio (Atene 1891-Roma 1952), qui presente con un capolavoro che è viatico esemplare di mistione di stili e di forme, *Gente perbene (I Genitori)*, opera del 1946. La mostra vede il

C.U.B.O Centro Unipol Bologna

Piazza Vieira De Mello, 3 e 5 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076060 - fax +39 051 5072535 - info@cubounipol.it - www.cubounipol.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 375349

Capitale Sociale I.v. Euro 2.031.454.951,73 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Unipol
GRUPPO



patrocinio di Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia Romagna, Accademia di Belle Arti di Bologna ed è in collaborazione con **CUBO**, Centro Unipol Bologna.

Realizzato dal Gruppo Unipol in occasione dei 50 anni di attività, **CUBO** rappresenta e sintetizza in forma artistica, tecnologica e documentale la storia, l'identità e i valori sociali del Gruppo.

CUBO è un luogo aperto a tutti che, attraverso percorsi interattivi, animati e altamente tecnologici, consente di vivere esperienze legate alla cultura, all'arte, alla sicurezza e all'innovazione.

INFORMAZIONI

Titolo: **Presentazione del catalogo della mostra Stanze della Meraviglia. Esotismo Fantastico Incanto nella Rocchetta Mattei, direzione artistica e cura di Eleonora Frattarolo**

Luogo: **CUBO**, Centro Unipol BOlogna, Spazio Cultura, Piazza Vieira de Mello, 3 - Bologna

Quando: **Mercoledì 28 settembre 2016 alle ore 18:00**

CUBO Orari (Giugno-Settembre)

Lunedì 09:30 – 20:00

Martedì 9:30 – 23:30

Mercoledì, Venerdì 9:30 – 20:00

Giovedì 9:30 – 23:30

Sabato e Domenica chiuso

Entrata libera

CUBO Orari (Ottobre-Maggio)

Lunedì 14:00 – 19:00

Martedì 9:30 – 23:30

Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9:30 – 20:00

Sabato 14:30 – 20:00

Domenica chiuso

Entrata libera

Ufficio Stampa

Giovanni Gualandi

Centro Unipol BOlogna

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Via Stalingrado, 45 40127 - Bologna

Tel 051 5072829 fax 0515072833

stampa@cubounipol.it

Spazio Arte

Angela Memola

Centro Unipol BOlogna

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Via Stalingrado, 45 40127 - Bologna

tel 051 - 5072521 fax 051 - 5072535

arte@cubounipol.it

C.U.BO Centro Unipol BOlogna

Piazza Vieira De Mello, 3 e 5 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076060 - fax +39 051 5072535 - info@cubounipol.it - www.cubounipol.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 375349

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.454.951,73 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione

e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Unipol
GRUPPO

COMUNICATO STAMPA

Sabato 7 novembre 2015 alle ore 18.00

si terrà
l'inaugurazione della mostra

Composizioni

Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita

(via Clavature 8-10, Bologna)

www.genusbononiae.it
www.facebook.com/genusbononiae
www.twitter.com/genusbononiae
www.instagram.com/genusbononiae

Dal 7 novembre al 13 dicembre 2015, presso il **Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita**, si terrà la mostra ***Composizioni***, dedicata a due significativi artisti contemporanei: **Ettore Frani e Lorenzo Cardi**.

Promossa da **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna** e **Genus Bononiae. Musei nella Città**, la mostra, curata da Eli Genuizzi Sassoli de' Bianchi, presenta un ciclo di opere del romano Cardi e del giovane molisano Frani, esplorando la dimensione metafisica implicita nel "fare pittura", che qui si concretizza nell'incontro con un luogo storico, ricco di memorie e di bellezza.

Le splendide sale del Museo e dell'Oratorio ospiteranno circa trenta opere che sembrano nate tra queste pareti cariche di una tradizione artistica antica, ma anche intrise di vissuti di sofferenza e di preghiera. "Luoghi-soglia da attraversare in silenzio, *in ascolto*".

Due artisti contemporanei che si inseriscono straordinariamente in un contesto classico tra la dimensione etica dell'arte e la memoria antica del luogo.

Il Santuario e il Compianto di Niccolò dell'Arca così come l'Oratorio con il Transito della Vergine di Alfonso Lombardi entrano in colloquio con le *Silenziose* di Frani, realizzate per l'occasione della mostra, e con le *Composizioni* di Cardi, che sembrano ispirate a questo luogo denso di memorie.

Due pittori che, come illustra la curatrice: “accolgono, nella quotidianità, la loro chiamata alla pittura, e, nell'attingere al silenzio, si pongono *in ascolto*”, nel tentativo di aprire la visione per fare emergere ciò che eccede il nostro sguardo, con la consapevolezza che, così come affermava Paul Klee, probabilmente la finalità ultima della pratica dell'arte è *rendere visibile* ciò che non è visibile, e che questa è tuttora la vocazione suprema dell'opera.

SCHEDE TECNICHE

Titolo

Composizioni. *Ettore Frani – Lorenzo Cardi*

Date

7 novembre – 13 dicembre 2015

Curatore

Eli Genuizzi Sassoli de' Bianchi

Luogo

Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita

Apertura

Dal martedì alla domenica 10.00 – 19.00

Stampa e Comunicazione

Silvia Quici

051 19936354 | 3665605943 | stampa.comunicazione@genusbononiae.it



Comunicato stampa

MACROCOSMI

“Ordnungen anderer Art”

In occasione di ARTEFIERA 2015, CUBO presenta un dialogo artistico - culturale tra Bologna e Berlino

CUBO Centro Unipol Bologna presenta **MACROCOSMI - Ordnungen anderer Art, Organismi fuori centro**, un progetto a più voci che si muove nello spazio internazionale dell'Arte Contemporanea, lungo un'asse di creatività e congiunzione che va da Bologna a Berlino e da Berlino a Bologna, in concomitanza con la 39° edizione di ARTEFIERA Bologna (una delle principali fiere europee dell'arte moderna e contemporanea che, grazie al programma istituzionale di ART CITY propone una vera e propria immersione nell'arte moderna e contemporanea in città) e, a settembre, della Berlino Art Week.

La struttura del progetto MACROCOSMI comprende un dialogo artistico e intellettuale tra autori e artisti conformi, difforni o somiglianti per ricerca stilistica, poetica e indagine del transitorio, dell'instabile cioè proprio di quegli *“organismi fuori centro”* sempre sfuocati, mai prestabiliti, sempre in continua trasformazione come la nostra società contemporanea. MACROCOSMI è, in estrema sintesi, apertura a differenti punti di vista, a prospettive che cambiano continuamente, a sistemi che non sono statici, ma ricchi di variabili grazie alla visione e all'immaginazione alla quale l'opera d'arte invita.

Su queste tematiche **CUBO, venerdì 23 gennaio** ospita una tavola rotonda che, grazie all'intervento di importanti filosofi e teorici dell'Arte affronterà il progetto dal punto filosofico, artistico, antropologico, economico, storico e sociale.

Nello **Spazio Arte di CUBO** si dà, quindi, vita ad un confronto artistico di respiro europeo dove gli artisti si misurano tra relazione e dialogo instaurando un rapporto con il luogo in cui le opere abitano indagando temi di relazione, trasparenza, affidabilità. L'esposizione è accompagnata da un video che documenta il processo attraverso il quale ciascun artista è arrivato al risultato finale, all'opera e alla sua condivisione e abitazione dello spazio. Una narrazione per immagini costruita con fotografie, bozzetti, scritti, *frames* di video, appunto la storia degli *Organismi fuori centro*.

A partire **dal 21 gennaio 2015** è possibile fruire della mostra in maniera interattiva includendo la possibilità, grazie ad una App, di ampliare in modo veloce e autonomo i contenuti delle opere d'arte

C.U.BO Centro Unipol Bologna

Piazza Vieira De Mello, 3 e 5 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076060 - fax +39 051 5072535 - info@cubounipol.it - www.cubounipol.it

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666

Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.295,47 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P. IVA 00284160371 - R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046 - www.unipol.it

Unipol
GRUPPO



e dei loro artefici. Inoltre, nella serata di **sabato 24 gennaio** durante l'**ART CITY White Night** CUBO ospita la festa di **Artribune**, media partner del Progetto.

Dallo **Spazio Arte di CUBO** si innescherà il collegamento tra Arte e Città: MACROCOSMI rimbalzerà dapprima all'**Accademia di Bologna**. L'**Accademia di Belle Arti di Bologna** aderisce infatti al progetto "MACROCOSMI. Ordnungen anderer Art", ospitando un'installazione multimediale di Branka Pavlociv, un workshop e una tavola rotonda dedicati e condivisi con l'**Associazione berlinese NGBK**; in un rapporto di dialoghi e di relazioni che vedrà 4 giovani artisti formati all'interno dell'Accademia stessa partecipare a un progetto artistico - curatoriale che avrà luogo a Berlino durante la Berlin Art Week di settembre 2015. Anche L'Accademia di Belle Arti parteciperà alla notte bianca dell'Arte.

A seguire MACROCOSMI rimbalzerà negli spazi performativi della **Sala Studio di Teatri di Vita**, luogo di promozione teatrale originale già premiato dalla Commissione Europea per l'originalità e il valore innovativo delle proposte. Teatri di Vita, partner del progetto, per MACROCOSMI propone un evento da svolgersi nello spazio di via del Pratello che accoglierà una serie di performance e di azioni incentrate sul dialogo e sulle interazioni tra artisti e pubblico oltre ad un'esposizione collettiva.

Si entrerà, ancora, nelle gallerie bolognesi coinvolte in questo scambio sempre a doppio senso. Un confronto per esplorare affinità e differenze tra artisti italiani e artisti tedeschi, per indagare i temi sociali, per passare dal singolare al plurale, dal privato al pubblico. Il dialogo artistico si scambierà tra le seguenti gallerie: **L'Ariete artecontemporanea, adiacenze, Galleria Spazio Testoni, Contemporary Concept artgallery, Galleria Studio G7, associazione duepuntilab, Galerie Gilla Loercher, Werkstattgalerie, Galerie Jordan-Seydoux, Galerie Grundemark-Nilsson, Galerie Janine Bean.**

Il progetto si avvale dei patrocini **dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania** a Roma e, in occasione della Berlino Art Week di settembre, **dell'Ambasciata Italiana** a Berlino.

Realizzato dal Gruppo Unipol in occasione dei 50 anni di attività, **CUBO** rappresenta e sintetizza in forma artistica, tecnologica e documentale la storia, l'identità e i valori sociali del Gruppo.

CUBO è un luogo aperto a tutti che, attraverso percorsi interattivi, animati e altamente tecnologici, consente di vivere esperienze legate alla cultura, all'arte, alla sicurezza e all'innovazione.

INFORMAZIONI MOSTRA a CUBO

Titolo:	MACROCOSMI. Ordnungen anderer Art – Organismi fuori centro
Artisti:	Ettore Frani, Gianni Moretti, Stefano Ronci, Ingeborg zu Schleswig Holstein
Curatori:	Martina Cavallarin, Pascual Jordan
Luogo:	CUBO, Centro Unipol Bologna, Spazio Arte, Piazza Vieira de Mello, 3 - Bologna
Quando :	Inaugurazione mercoledì 21 gennaio ore 18,00
Durata:	fino al 7 aprile 2015
Collaborazioni:	ART CITY Bologna 2015, Comune di Bologna, Bologna Fiere, Accademia Belle Arti di Bologna, Gallerie di Bologna, Teatri di Vita, Landesverband Berliner Galerien (lvbg), nGbK neue Gesellschaft Fur bildende Kunst.
Patrocini:	Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma, Ambasciata Italiana a Berlino in occasione della Berlino Art Week di settembre.
Media partner:	Artribune
Logo:	Realizzato da Lemeh 42

BIOGRAFIE degli ARTISTI a CUBO

Ettore Frani

Si diploma in Pittura nel 2002 presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino e nel 2007 consegue il diploma specialistico di II livello in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2011 esce la sua prima monografia d'artista per Vanillaedizioni. E' selezionato da Vittorio Sgarbi e dalle Accademie di Belle Arti Italiane per l'Evento Speciale del Padiglione Italia Lo Stato dell'Arte/Padiglione Accademie alla 54^a Biennale d'Arte di Venezia ed è invitato a Giorni Felici a Casa Testori. Vive e lavora a Roma

Gianni Moretti

Nato a Perugia nel 1978. Nel 2005 ottiene il diploma di Laurea in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Disegno, installazioni e *mixedmedia* sono le tecniche utilizzate nella sua ricerca la quale si focalizza sulla scoperta del limite e della struttura di vari tipi di organismi. Le sue installazioni sono strutture precarie e volatili portate fino al limite del collasso, ma sempre in stato di controllo. Attraverso disegno e installazione attua processi che generano reazioni concatenate e ripetitive nel tentativo di dare origine, attraverso la reiterazione di gesti atti ad incidere, disgregare e disestare, a forme in stato di perenne smantellamento e ricomposizione. Vive e lavora tra Milano e Berlino.



Stefano Ronci

Nasce a Rimini nel 1972. Si trasferisce successivamente a Firenze dove si laurea con lode in architettura. Intraprende contemporaneamente lo studio della filosofia presso l'ateneo fiorentino nell'indirizzo di estetica, successivamente consegue la specializzazione biennale all'Università degli Studi di Bologna nell'indirizzo di Arte e Disegno. Dal 2000 affianca all'attività artistica ed espositiva quella di insegnamento nell'indirizzo artistico. Nel 2006 viene invitato a partecipare alla collettiva curata da Vanja Strukel al Palazzo Pigorelli di Parma sui giovani artisti emergenti dell'Emilia Romagna. Nel 2005 e nel 2006 è fra i finalisti del prestigioso Premio Celeste, curato da Gianluca Marziani. Nel 2007 è invitato a partecipare al Bac, festival delle arti audio-visive di Barcellona. Dal 2010 tiene il corso di Tecniche e Tecnologia della pittura presso l'Accademia LABA di Rimini. L'interesse per i contesti urbani, lo ha portato negli anni a numerosi e prolungati viaggi studio in diverse capitali (New York, San Francisco, Singapore, Madrid, Berlino, Londra, Parigi).

Ingeborg zu Schleswig Holstein

Terminati gli studi ad Amburgo incontra Andy Warhol il maestro del pop che la invita a diventare sua assistente artistica nella Factory. Mentre Warhol era concentrato sull'enfasi della superficie delle cose, Ingeborg cominciava a mostrare ciò che è inafferrabile, ciò che non può essere messo in parole. Nella vivace N.Y. degli anni '80 Ingeborg apre il suo primo studio a Soho. Le sue prime mostre sono all'Istituto per l'arte e Urban Resorces di N.Y., alla Galleria Barclay in Sout Tanton e alla Lindemand gallerie di Amburgo. Nell'84 Ingeborg zu Schleswig Holstein inizia a lavorare sul ciclo di immagini "Via verso la luce" per la Cattedrale di Santa Caterina di Amburgo. Dal 1986 l'installazione è diventata parte integrante della Chiesa gotica. Da quel momento inizia una collaborazione con il compositore polacco Augustyn Bloch che la porterà a Varsavia dove svilupperà una coscienza profonda sulla Santa Croce realizzando una grande installazione composta da 12 croci. Ha rivolto sempre particolare attenzione ad esporre in spazi istituzionali, musei (Museo di San Pietroburgo) ed importanti spazi pubblici e le più importanti Cattedrali Europee. Tra le ultime tappe va segnalata l'importante mostra personale del Museo di Pechino.

CUBO Winter Opening times

Monday 2:00 – 7:30 pm

Tuesday 9:30 am – 11:30 pm

Wednesday, Thursday, Friday 9:30 am – 8:00 pm

Saturday 14,30 – 8:00 pm

Closed Sunday

Free entrance

CUBO (Centro Unipol BOlogna)

Piazza Vieira de Mello 3 e 5

40128 - Bologna

tel. 051-5076060

fax.051-5072535

info@cubounipol.it

www.cubounipol.it

Ufficio Stampa

Giovanni Gualandi

Centro Unipol BOlogna

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A

Via Stalingrado, 37 40127 - Bologna

Tel 051 5072829 fax 0515072833

stampa@cubounipol.it

Spazio Arte

Angela Memola

Centro Unipol BOlogna

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A

Via Stalingrado, 37 40127 - Bologna

tel 051 - 5072521 fax 051 - 5072535

angela.memola@unipol.it



in collaborazione con:



partnership:



patrocini:



Ambasciata
della Repubblica Federale di Germania
Roma



Ambasciata d'Italia a Berlino

media partner:



C.U.BO Centro Unipol Bologna

Piazza Vieira De Mello, 3 e 5 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076060 - fax +39 051 5072535 - info@cubounipol.it - www.cubounipol.it



Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666

Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.295,47 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P. IVA 00284160371 - R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046 - www.unipol.it

MACROCOSMI

BERLIN ↔ BOLOGNA



CUBO
Centro Unipol BOlogna

• Lemeh42



ORDNUNGEN ANDERER ART a cura di Martina Cavallarin e Pascual Jordan

INSTALLAZIONI ED EVENTI PERFORMATIVI ITINERANTI

CUBO Centro Unipol Bologna presenta MACROCOSMI - Ordnungen anderer Art, Organismi fuori centro, in collaborazione con il Forum Der Kulturen e a cura di Martina Cavallarin e Pascual Jordan.

Si tratta di un progetto a più voci che si muove nello spazio internazionale dell'Arte Contemporanea, lungo un asse di creatività e congiunzione che va da Bologna a Berlino e da Berlino a Bologna, in concomitanza con la 39^a edizione della fiera d'arte di gennaio, ARTEFIERA Bologna, e in adesione al Progetto Istituzionale ART CITY.

La struttura del progetto MACROCOSMI comprende un dialogo artistico e intellettuale tra soggetti che indagano il transitorio, l'instabile cioè proprio di quegli "*organismi fuori centro*" sfuocati, mai prestabiliti, sempre in continua trasformazione come la nostra incerta società contemporanea suggerisce. In estrema sintesi: apertura a differenti punti di vista, a prospettive che cambiano continuamente, a sistemi che non sono statici, ma ricchi di variabili grazie alla visione e all'immaginazione alla quale l'opera d'arte invita.

Dallo Spazio Arte di CUBO si innescherà, a effetto domino, la relazione tra Arte e Città, in un dialogo tra le persone e il tessuto urbano che coinvolgerà l'**Accademia di Belle Arti di Bologna**, l'**Associazione berlinese nGbK** (neue Gesellschaft für bildende Kunst), e **Teatri di Vita**, oltre a prestigiose gallerie bolognesi coinvolte in uno scambio a doppio senso. Un confronto per esplorare affinità e differenze tra artisti italiani e artisti tedeschi. MACROCOSMI si avvale del patrocinio dell'**Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma** e del patrocinio dell'**Ambasciata d'Italia a Berlino** in occasione della **Berlin Art Week** con il sostegno del **Dipartimento degli Affari Culturali del Land di Berlino**.

SPAZIO ARTE CUBO: MACROCOSMI - LA MOSTRA

Piazza Vieira de Mello, 3 - Bologna - Tel. 051/5076060

21 gennaio - 7 aprile 2015

CUBO Centro Unipol BOlogna, nell'ambito di un percorso volto a favorire una relazione diretta tra Arte e Città, ospita l'esposizione MACROCOSMI intraprendendo un dialogo che attraverso l'Arte si diffonde tra le persone e il tessuto urbano. L'esposizione è accompagnata da un video che documenta il processo attraverso il quale ciascun artista è arrivato al risultato finale, all'opera e alla sua condivisione e abitazione dello spazio. Partendo dalla necessità di accogliere i visitatori in uno spazio di creatività e di incanto, CUBO ospita le opere di:

Ettore Frani, Gianni Moretti, Stefano Ronci, Ingeborg zu Schleswig - Holstein.



CUBO
Centro Unipol BOlogna

Stefano Ronci

Rimini 1972. Si trasferisce successivamente a Firenze dove si laurea con lode in Architettura. Intraprende contemporaneamente lo studio della Filosofia presso l'Ateneo fiorentino nell'indirizzo di Estetica, successivamente consegue la specializzazione biennale all'Università degli Studi di Bologna nell'indirizzo di Arte e Disegno. Dal 2000 affianca all'attività artistica ed espositiva quella di insegnamento nell'indirizzo artistico. Nel 2006 viene invitato a partecipare alla collettiva curata da Vanja Strukel al Palazzo Pigorini di Parma sui giovani artisti emergenti dell'Emilia Romagna. Nel 2005 e nel 2006 è fra i finalisti del prestigioso *Premio Celeste*, curato da Gianluca Marziani. Nel 2007 è invitato a partecipare al *Musiclip Festival Internazionale di Musica e Arti Audiovisive* di Barcellona. Dal 2010 tiene il corso di Tecniche e Tecnologia della pittura presso l'Accademia LABA di Rimini.

L'interesse per i contesti urbani lo ha portato negli anni a numerosi e prolungati viaggi studio in diverse capitali (New York, San Francisco, Singapore, Madrid, Berlino, Londra, Parigi).

Ingeborg zu Schleswig - Holstein

Terminati gli studi ad Amburgo incontra Andy Warhol, il maestro del pop, che la invita a diventare sua assistente artistica nella Factory. Mentre Warhol era concentrato sull'enfasi della superficie delle cose, Ingeborg cominciava a mostrare ciò che è inafferrabile, ciò che non può essere messo in parole. Nella vivace N.Y. degli anni '80 Ingeborg apre il suo primo studio a Soho. Le sue prime mostre sono all'Istituto per l'Arte e Urban Resources di N.Y., alla Galleria Barclay di Southampton e alla Galleria Lindemann di Amburgo. Nell'84 Ingeborg zu Schleswig - Holstein inizia a lavorare sul ciclo di immagini *Via verso la luce* per la Cattedrale di Santa Caterina di Amburgo. Dal 1986 l'installazione è diventata parte integrante della chiesa gotica. Da quel momento inizia una collaborazione con il compositore polacco Augustyn Bloch, che la porterà a Varsavia, dove svilupperà una coscienza profonda sulla Santa Croce realizzando una grande installazione composta da 12 croci. Ha rivolto sempre particolare attenzione ad esporre in spazi istituzionali, musei (Museo di San Pietroburgo), importanti spazi pubblici e le più importanti Cattedrali europee. Tra le ultime tappe va segnalata l'importante mostra personale a Shenzhen, Fine Art Institute e oggi Art Museum di Pechino.





Ettore Frani

Termoli 1978. Si diploma in Pittura nel 2002 presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino e nel 2007 consegue il diploma specialistico di II livello presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2010 vince il *Premio Artivisive San Fedele*. Nel 2011 esce la sua prima monografia con un testo di Massimo Recalcati, è selezionato per l'Evento Speciale del Padiglione Italia *Lo Stato dell'Arte*/Padiglione *Accademie* alla 54^a Biennale d'Arte di Venezia, è invitato a *Giorni Felici a Casa Testori* e vince la 1^a edizione del *Premio Ciaccio Broker per la Giovane Pittura Italiana*. Nel 2012 è invitato al MAR di Ravenna per *Critica in Arte* e realizza le opere per *A libro chiuso* di Leonardo Bonetti. È del 2013 la personale *Attrazione Celeste* allestita a Casa Raffaello in Urbino e ampliata presso L'Arca di Teramo; nello stesso anno è invitato a Grizzana Morandi nella Casa Studio-Museo Giorgio Morandi Fienili del Campiario per la mostra *Un'Etica per la Natura* e vince la 1^a edizione degli *Espoarte awards* nella sezione *Artista under 45 dell'anno*. Nel 2014 espone al Museo Nazionale di Ravenna. Vive e lavora a Roma.

Gianni Moretti

Perugia 1978. Nel 2005 ottiene il Diploma di Laurea in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Disegno, installazioni e mixed media sono le tecniche utilizzate nella sua ricerca che si focalizza sulla scoperta del limite e della struttura di vari tipi di organismi. Le sue installazioni sono strutture precarie e volatili portate fino al limite del collasso, ma sempre in stato di controllo. Attraverso disegno e installazione attua processi che generano reazioni concatenate e ripetitive nel tentativo di dare origine, attraverso la reiterazione di gesti atti ad incidere, disgregare e dissestare, a forme in stato di perenne smantellamento e ricomposizione. Vive e lavora tra Milano e Berlino.



APPUNTAMENTI A CUBO

21 gennaio: ore 18:00 - Inaugurazione mostra

23 gennaio: ore 18:00 - Tavola Rotonda

"Transiti nella cultura contemporanea"

*Partecipano: Prof. Rudolf zur Lippe, Prof.ssa Eleonora Frattarolo,
Martina Cavallarin, Dr. Eckhart Gillen*

24 gennaio: ore 20:00 - 24:00 - ARTRIBUNE - Unipol Party ART CITY White Night

CONTENUTI SPECIALI: I LABORATORI

In collaborazione con **Oblò**, CUBO ospiterà i seguenti laboratori **gratuiti** ed **aperti a tutti**:

JUNIOR AL CUBO: laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni

PUNTI DI VISTA Forma, segno e colore

24 gennaio - ore 16:00

Il laboratorio didattico si propone di avvicinare i più piccoli alle discipline dell'Arte, con un approccio personale e creativo.

L'incontro sarà incentrato sul tema del gioco: verranno realizzate forme diverse all'interno delle quali creare buchi,

spazi vuoti e pieni per scoprire il rapporto tra il disegno e il formato che lo contiene.
Farà da fondo l'allestimento degli stessi tavoli di lavoro,
ricoperti dalla cartina geografica per sottolineare il rapporto Bologna - Berlino.
Il laboratorio fa parte di Junior al CUBO, una rassegna di iniziative che periodicamente Centro Unipol BOlogna
dedica ai più giovani con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale delle nuove generazioni.

LABORATORIO ADULTI
AREE DI SOSTA BOLOGNA - BERLINO

25 gennaio - ore 15:30 e ore 17:30

In occasione di ART CITY, CUBO ospiterà un laboratorio d'arte dedicato agli adulti. Un percorso creato appositamente, che nasce dalle suggestioni scaturite dalle opere di MACROCOSMI e dai suoi contenuti. Attraverso la sperimentazione dei materiali utilizzati nelle opere esposte a CUBO, verrà realizzato un lavoro corale che crescerà e prenderà vita ad ogni intervento dei partecipanti. L'intento, esattamente in linea con la filosofia di MACROCOSMI, è di discutere, aprirsi al dialogo e riunire le forze propositive della società contemporanea. È questo il senso dell'organismo in continua mutazione, germinante, una nuova condizione del vivere. Occorre passare dal singolare al plurale, dall'individuale alla forza della collettività.

*Tutti gli incontri si svolgono presso lo **Spazio Cultura di CUBO**.
È necessaria la prenotazione: **laboratori@cubounipol.it** - Tel. **051/5076060***

ngbk

ASSOCIAZIONE CULTURALE nGbK: MOSTRE ED EVENTI

Wibke Behrens/Koordinatorin - neue Gesellschaft für bildende Kunst - Oranienstr. 25, 10999 Berlin - Tel. +49 30/61651310

21 - 26 gennaio

Associazione culturale non profit, da oltre quarant'anni sulla scena culturale tedesca e internazionale. Un punto di riferimento per un dibattito aperto, indipendente e democratico tra un ambiente dell'arte in continuo cambiamento e una politica calda e confusa. Una nuova Accademia, non intesa come istituzione intoccabile, ma come organismo trasversale vicino alle esigenze della società contemporanea. I progetti nGbK affrontano sempre importanti questioni sociali e intendono dare un contributo reale alla costruzione di una nuova società, realizzando forum di discussione e approfondimento. Le mostre e gli eventi sono necessariamente gratuiti e le riunioni dei soci aperte a tutti coloro che vogliono partecipare e apportare il loro contributo.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA: L'INSTALLAZIONE

Via Belle Arti, 54 - Bologna - Tel. 051/4226411

21 - 26 gennaio

Coordinamento: Prof.ssa Eleonora Frattarolo

L'Accademia di Belle Arti di Bologna aderisce al progetto MACROCOSMI ospitando un'installazione multimediale di Branka Pavlovic, Art Of Change, un workshop e una tavola rotonda dedicati all'attività dell'associazione culturale nGbK, in un rapporto di dialoghi e di relazioni che vedrà quattro giovani artisti formatisi all'interno dell'Accademia di Bologna partecipare a un progetto artistico-curatorio che avrà luogo a Berlino durante la Berlin Art Week di settembre 2015.



TEATRI DI VITA: INSTALLAZIONI E PERFORMANCE

Sala Studio, Via del Pratello, 90/a - Bologna

21 - 25 gennaio

Coordinamento: *Saverio Peschechera*

Teatri di Vita
teatro di innovazione sempre in attesa di stabilirsi

Gli *Organismi fuori centro* abiteranno anche la Sala Studio di Teatri di Vita. Premiato per ben tre volte dalla Commissione Europea per il valore originale e innovativo della sua proposta culturale, Teatri di Vita, partner del progetto, intende stabilire una connessione con MACROCOSMI accogliendo una serie di performance e di azioni incentrate sul dialogo e sulle interazioni tra artisti e pubblico.

Oltre alle azioni performative si prevede un'esposizione collettiva sul tema delle relazioni e degli organismi fuori centro, MACROCOSMI nei quali la società contemporanea abita con modalità spesso armoniche, a volte conflittuali, sempre cangianti. Un confronto per esplorare affinità e differenze tra artisti italiani e artisti tedeschi, per indagare i temi sociali, per passare dal singolare al plurale, dal privato al pubblico.

Performance

Luca Carboni e Gabriele Da Costa

Installazioni

Jean-Ulrick Desert

Daniel Lergon

Rudolf zur Lippe

Caroline Le Méhauté

Francesca Pasquali

DIALOGHI

MACROCOSMI entra, inoltre, negli spazi privati tanto bolognesi quanto berlinesi, teatro del dialogo culturale e intellettuale tra artisti che hanno codici poetici variegati e processualità distanti, ma le cui opere trovano costantemente terreno di relazione e crescita. In terra felsinea per gli *Organismi fuori centro* si aprono quindi le porte di alcune gallerie bolognesi che aderiscono al progetto:

L'ARIETE artecontemporanea, Adiacenze, Galleria Spazio Testoni, Contemporary Concept - Restarte, Galleria Studio G7 e Associazione duepuntilab.

In terra d'oltralpe MACROCOSMI sarà ospite dell'Associazione Culturale nGbK e delle importanti gallerie berlinesi

Galerie Grundemark-Nilsson, Galerie Janine Bean, Galerie Jordan-Seydoux, Galerie Gilla Lörcher, Werkstattgalerie Berlin.

Adiacenze

Piazza San Martino, 4/f
info@adiacenze.it

Galleria Studio G7

Via Val D'Aposa, 4/a
info@galleriastudiog7.it

Contemporary Concept - Restarte

Piazza San Michele, 4/c
gl@contemporaryconcept.it

LE GALLERIE DI BOLOGNA

Associazione duepuntilab

Via Solferino, 19
info@duepuntilab.it

L'ARIETE artecontemporanea

Via D'Azeglio, 42
info@galleriaariete.it

Spazio Testoni la 2000 + 45

Via D'Azeglio, 50
info@spaziotestoni.it

21.01

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Ore **15:00 - 17:00** Accademia di Belle Arti - *Aula Magna*:
Table ronde "Teorie ed esperienze nel macrocosmo della cultura" con
Enrico Fornaroli (Direttore Accademia di Belle Arti di Bologna),
Wibke Behrens, Sabine Brunckhorst, Piero Deggiovanni, Cristina Francucci,
Eleonora Frattarolo, Eckhart J. Gillen, Rudolf zur Lippe, Marie Louise von
Plessen, Mili Romano, Luca Carboni.

Ore **18:00** CUBO: inaugurazione mostra MACROCOSMI
alla presenza degli artisti

Ore **19:30** Gallerie private: apertura MACROCOSMI

Ore **20:30** Accademia di Belle Arti - *Cortile Aula Clementina*:
video installation a cura di nGbK

Ore **20:30** Teatri di Vita: apertura exhibition

Ore **21:30** Teatri di Vita: performance



22.01

Ore **9:30 - 20:00** CUBO: mostra MACROCOSMI

Ore **10:00 - 12:00** e **15:30 - 19:30** Mostra gallerie private

Ore **18:00 - 22:00** Teatri di Vita: exhibition

Ore **18:00 - 22:00** Accademia di Belle Arti - *Cortile Aula Clementina*:
video installation a cura di nGbK

Ore **21:00** Teatri di Vita: performance

23.01

Ore **9:30 - 20:00** CUBO: mostra MACROCOSMI

Ore **10:00 - 12:00** e **15:30 - 19:30** Gallerie private: Mostra

Ore **15:00 - 22:00** Teatri di Vita: exhibition

Ore **18:00 - 22:00** Accademia di Belle Arti - *Cortile Aula Clementina*: video installation a cura di nGbK

Ore **18:00** CUBO: Table ronde "Transiti nella cultura contemporanea" con la partecipazione di: Prof. Rudolf zur Lippe, Prof.ssa Eleonora Frattarolo, Martina Cavallarin, Dr. Eckhart Gillen

Ore **21:00** Teatri di Vita: performance

24.01

Ore **10:00 - 12:00** e **16:00 - 24:00** Gallerie private: Mostra

Ore **14:30 - 24:00** CUBO: mostra MACROCOSMI

Ore **15:00 - 01:00** Teatri di Vita: exhibition

Ore **16:00 - 18:00** CUBO Spazio Cultura: laboratorio Junior al CUBO (prenotazione obbligatoria)

Ore **18:00 - 01:00** Accademia di Belle Arti - *Cortile Aula Clementina*: video installation a cura di nGbK

Ore **20:00 - 24:00** CUBO: ARTRIBUNE Unipol Party ART CITY White Night

Ore **21:00 - 23:00** Teatri di Vita: ART CITY White Night performance

25.01

Ore **14:30 - 20:00** CUBO: mostra MACROCOSMI

Ore **15:00 - 22:00** Teatri di Vita: exhibition

Ore **15:30 e 17:30** CUBO Spazio Cultura: laboratori adulti
(prenotazione obbligatoria)

Ore **19:00** Teatri di Vita: performance



ORDNUNGEN ANDERER ART curated by Martina Cavallarin and Pascual Jordan

ITINERANT INSTALLATIONS AND PERFORMANCES

CUBO Centro Unipol Bologna presents MACROCOSMI - Ordnungen anderer Art, Pattern of another order, in collaboration with the Forum der Kulturen and curated by Martina Cavallarin and Pascual Jordan.

It is a project for several voices moving in the international space of Contemporary Art, along an axis of creativity connecting Bologna to Berlin and vice versa, on the occasion of the 39th edition of the January art fair, ARTEFIERA Bologna, and in compliance with the Institutional Project ART CITY. The MACROCOSMI project creates an artistic and intellectual debate among authors and artists interested in the investigation of the transient, of the unstable, namely of those "*pattern of another order*" which are increasingly blurred, never fixed, always in constant transformation, just like contemporary society. In short: different points of view, perspectives that are constantly changing, systems that are not static, but full of variables thanks to the vision and imagination offered by the artwork.

CUBO Spazio Arte triggers, in a domino effect, the relationship between Art and City, in a dialogue between people and urban areas involving the **Academy of Fine Arts in Bologna**, the Berlin association nGbK (neue Gesellschaft für bildende Kunst), and Teatri di Vita, as well as prestigious Bolognese galleries involved in a two-way artistic exchange. A comparison to explore similarities and differences between Italian and German artists. MACROCOSMI is under the patronage of the **Embassy of the Federal Republic of Germany in Rome** and the patronage of the **Italian Embassy in Berlin** during the **Berlin Art Week** with the support of the **Department of Cultural Affairs of the Land of Berlin**.

CUBO SPAZIO ARTE: MACROCOSMI - THE EXHIBITION

Piazza Vieira de Mello, 3 - Bologna - Tel. 051/5076060

January 21 - April 7 2015

CUBO Centro Unipol BOlogna, as part of a process to encourage a direct relationship between Art and the City, hosts the exhibition MACROCOSMI, promoting a dialogue between people and urban areas through art.

The exhibition shows a video documenting the process followed by each artist to come to her/his end result, artwork and space sharing. Wishing to welcome visitors in a creative and enchanted space, CUBO hosts works by **Ettore Frani, Gianni Moretti, Stefano Ronci, Ingeborg zu Schleswig - Holstein.**



CUBO
Centro Unipol BOlogna

Stefano Ronci

Born in Rimini in 1972. He then moves to Florence where he graduates with honours in Architecture. He simultaneously undertakes the study of Philosophy of Aesthetics at the University of Florence, followed by the two-year specialization in Art and Design at the University of Bologna. Since 2000, besides his artistic and expositive activity, he is also an art teacher. In 2006 he is invited to the collective exposition by young emerging artists from Emilia Romagna curated by Vanja Strukel at Palazzo Pigorini in Parma. In 2005 and 2006 he is among the finalists of the prestigious *Premio Celeste*, patronized by Gianluca Marziani. In 2007 he is invited to the *Musiclip International Festival of Musical and Audiovisual Arts* in Barcelona. Since 2010 he teaches Techniques and Technology of Painting at the LABA Academy in Rimini. His interest in urban areas has led him in the years to numerous and prolonged study tours in various capitals (New York, San Francisco, Singapore, Madrid, Berlin, London, Paris).



Ingeborg zu Schleswig - Holstein

After completing her studies in Hamburg, she meets Andy Warhol, the master of pop, which invites her to become his artistic assistant in the Factory. While Warhol is concentrated on the emphasis of the surface of things, Ingeborg begins to show what is elusive, what cannot be put in words. In lively NY 80's, Ingeborg opens her first studio in Soho. Her first exhibitions are at the NY Institute for Art and Urban Resources, at the Barclay Gallery in Southampton and at the Lindemann Gallery in Hamburg. In 1984 she begins working on the cycle of images *Way to light* for St. Catherine Cathedral in Hamburg. Since 1986 her installation is an integral part of the Gothic church. She starts a collaboration with the Polish composer Augustyn Bloch which leads her to Warsaw, where she is deeply interested in the Holy Cross, creating a large installation formed by 12 crosses. She has been increasingly focused on exhibitions in institutional spaces, museums (Museum of Saint Petersburg), prestigious public spaces and major European Cathedrals. Among her last events, her important solo exhibition in Shenzhen, Fine Art institute today Art Museum of Beijing.





Ettore Frani

Born in Termoli in 1978. He graduates in painting in 2002 at the Academy of Fine Arts in Urbino, and in 2007 he graduates as a II level specialist at the Academy of Fine Arts in Bologna. In 2010 he wins the *Premio Artivisive San Fedele*. In 2011 he releases his first monograph with a text by Massimo Recalcati, he is selected for the Special Event of the Italian Pavilion *Lo Stato dell'Arte/Padiglione Accademie* at the 54th Biennale of Art in Venice, he is invited to *Giorni Felici a Casa Testori* and wins the first edition of the *Ciaccio Broker Prize for Italian Young Painting*. In 2012 he is invited to Ravenna MAR for Art Criticism and he makes the works for *A libro chiuso* by Leonardo Bonetti. In 2013 his solo exhibition *Attrazione Celeste* is staged at Casa Raffaello in Urbino and expanded at L'Arca in Teramo; in the same year he is invited to Grizzana Morandi, in the Home-Studio-Museum Giorgio Morandi Fienili del Campiario for the exhibition *Un'Etica per la Natura* and wins the first edition of *Espoarte awards* in the section *Artist under 45 of the year*. In 2014 he exhibits his works at the National Museum of Ravenna. He lives and works in Rome.

Gianni Moretti

Born in Perugia in 1978. In 2005 he obtains a Degree in Decoration at the Academy of Fine Arts in Bologna. Drawing, installations and mixed media are the techniques used in his research, which focuses on the discovery of the limits and on the nature of various kinds of organisms. His installations are precarious, volatile structures, taken to the verge of collapse, but always under control. Through design and installation he implements processes generating concatenated and repetitive reactions in an effort to give rise to forms which are in a perpetual dismantling and reassembling state through the repetition of affecting and disrupting gestures. He lives and works in Milan and Berlin.



EVENTS AT CUBO

January 21: 6:00 pm - Opening Exhibition

January 23: 6:00 pm - Debate

"Transiti nella cultura contemporanea"

*Participants: Prof. Rudolf zur Lippe, Prof. Eleonora Frattarolo,
Martina Cavallarin, Dr. Eckhart Gillen*

January 24: 8:00 pm - 12:00 pm - ARTRIBUNE - UNIPOL Party ART CITY White Night

SPECIAL CONTENTS: WORKSHOPS

In collaboration with the **Oblò**, CUBO will host the following **free and open** workshops:

CUBO JUNIOR: workshop for children aged from 6 to 11 years

VIEWPOINTS Form, sign and colour

January 24 - 4:00 pm

This educational workshop aims to offer children a personal and creative approach to Art. It will focus on the theme

of the play, making different forms within which holes, full and hollow spaces will be created to discover the relationship between the drawing and the form that contains it. The setting up of the work tables, covered by a map to emphasize the relationship Bologna - Berlin, will serve as background of the workshop, which is part of CUBO Junior, a series of initiatives periodically dedicated by CUBO to young people with the aim of contributing to the cultural growth of the new generations.

CUBO ADULT WORKSHOP

January 25 - 3:30 pm and 5:30 pm

During ART CITY, CUBO will host an art workshop dedicated to adults. A path specially created for the occasion, which results from the suggestions provided by the works of MACROCOSMI and by their contents. The materials used in the works on display at CUBO will be used to create a choral work, increasingly growing with the participants' interventions. The intent, exactly in line with the philosophy of MACROCOSMI, is to discuss, debate and join all proactive forces of contemporary society. This is the meaning of a constantly changing, germinating organism, a new condition of life, moving from singular to plural, from the individual to the strength of the community.

*All meetings take place at **CUBO Spazio Cultura**.
Reservation is required: laboratori@cubounipol.it - Tel. **051/5076060***

ACADEMY OF FINE ARTS OF BOLOGNA: THE INSTALLATION

Via Belle Arti, 54 - Bologna - Tel. 051/4226411

January 21 to 26

Coordination: Prof. Eleonora Frattarolo



The Academy of Fine Arts in Bologna joins the MACROCOSMI project hosting a multimedia installation by Branka Pavlovic, Art Of Change, a workshop and a debate dedicated to the activity of the nGbK cultural association, in a dialoguing relationship that will see four young artists formed at the Academy of Bologna join an artistic-curatorial project in Berlin during the Berlin Art Week in September.

ngbk

CULTURAL ASSOCIATION nGbK: EXHIBITION AND EVENTS

Wibke Behrens/Koordinatorin - neue Gesellschaft für bildende Kunst - Oranienstr. 25, 10999 Berlin - Tel. +49 30/61651310

January 21 to 26

Non profit cultural association, for over forty years on the German and international cultural scene. A point of reference for an open, independent and democratic debate between a continuously changing art environment between art and a lively and confused politics scene. A new Academy, not as an untouchable institution, but as transversal organization close to the needs of contemporary society. nGbK projects face increasingly important social issues and are intended to give a real contribution to a new society, creating forums for discussion and analysis. The exhibitions and events are necessarily free and meetings are open to all those who want to participate and give their contribution.

TEATRI DI VITA: INSTALLATIONS AND PERFORMANCES

Sala Studio, Via del Pratello, 90/a - Bologna

January 21 to 25

Coordination: Saverio Peschechera

Teatri di Vita
teatro di innovazione sempre in attesa di stabilirsi

The *Pattern of another order* will also inhabit the study room of Teatri di Vita. Three times rewarded by the European Commission for the value of its original and innovative cultural proposal, Teatri di Vita, partner of this project, intends to establish a connection with the MACROCOSMI project housing a series of performances and events focused on dialogue and interaction between artists and audiences. Besides the performances, it will host a group exhibition on the theme of relationships and off-centered organisms, MACROCOSMI wherein contemporary society lives in ways which are often harmonics, sometimes conflicting, always changing. A comparison to explore similarities and differences between Italian and German artists, to investigate social issues, to change from singular to plural, from private to public.

Performances

Luca Carboni and Gabriele Da Costa

Installations

Jean-Ulrick Desert

Daniel Lergon

Rudolf zur Lippe

Caroline Le Méhauté

Francesca Pasquali

DIALOGUES

MACROCOSMI is also hosted by private Bolognese and Berliner spaces, theatre of cultural and intellectual dialogue between artists who have varied poetic codes and distant processuality, but whose works are constantly based on relationship and growth. Therefore, the following Bolognese galleries will open their

doors to the *Pattern of another order*: **L'ARIETE artecontemporanea, Adiacenze, Galleria Spazio Testoni, Contemporary Concept - Restarte, Galleria Studio**

G7 and **Associazione duepuntilab**. On the other side of the Alps, MACROCOSMI will be hosted by the nGbK cultural association

and by relevant Berlin galleries, such as: **Galerie**

Grundemark-Nilsson, Galerie Janine

Bean, Galerie Jordan-Seydoux,

Galerie Gilla Lörcher,

Werkstattgalerie

Berlin.

Adiacenze

Piazza San Martino, 4/f

info@adiacenze.it

Contemporary Concept - Restarte

Piazza San Michele, 4/c

gl@contemporaryconcept.it

Galleria Studio G7

Via Val D'Aposa, 4/a

info@galleriastudiog7.it

BOLOGNA GALLERIES

Associazione duepuntilab

Via Solferino, 19

info@duepuntilab.it

L'ARIETE artecontemporanea

Via D'Azeglio, 42

info@galleriaariete.it

Spazio Testoni la 2000 + 45

Via D'Azeglio, 50

info@spaziotestoni.it

21.01

DATES

3:00 pm - 5:00 pm: Academy of Fine Arts - *Aula Magna*: "Teorie ed esperienze nel macrocosmo della cultura" debate with Enrico Fornaroli (Director Academy of Fine Arts), Wibke Behrens, Sabine Brunckhorst, Piero Deggiovanni, Cristina Francucci, Eleonora Frattarolo, Eckhart J. Gillen, Rudolf zur Lippe, Marie Louise von Plessen, Mili Romano, Luca Carboni.

6:00 pm CUBO: MACROCOSMI exhibition - opening with the presence of the artists

7:30 pm Private galleries: opening MACROCOSMI

8:30 pm Academy of Fine Arts - *Cortile Aula Clementina*: video installation by nGbK

8:30 pm Teatri di Vita: opening exhibition

9:30 pm Teatri di Vita: performance

The logo for 'MACROCOSMI' is displayed in a large, white, sans-serif font against a dark blue background. The letters are interconnected by a network of thin white lines, creating a constellation-like effect. The background is filled with small white dots representing stars. Below the main title, the text 'BERLIN ↔ BOLOGNA' is written in a smaller, white, sans-serif font. In the bottom right corner of the graphic, there is a small white dot followed by the text 'Lemeh42'.

BERLIN ↔ BOLOGNA

22.01

9:30 am - 8:00 pm CUBO: MACROCOSMI exhibition

10:00 am - 12:00 am / 3:30 pm - 7:30 pm Private galleries exhibitions

6:00 pm - 10:00 pm Teatri di Vita: exhibition

6:00 pm - 10:00 pm Academy of Fine Arts - *Cortile Aula Clementina*: video installation by nGbK

9:00 pm Teatri di Vita: performance

23.01

9:30 am - 8:00 pm CUBO: MACROCOSMI exhibition

10:00 am - 12:00 am/3:30 pm - 7:30 pm Private galleries exhibitions

3:00 pm - 10:00 pm Teatri di Vita: exhibition

6:00 pm - 10:00 pm Academy of Fine Arts - *Cortile Aula Clementina*: video installation by nGbK

6:00 pm CUBO: "Transiti nella cultura contemporanea" debate with Prof. Rudolf zur Lippe, Dr. Eckhart J. Gillen, Prof. Eleonora Frattarolo, Martina Cavallarín

9:00 pm Teatri di Vita: performance

24.01

10:00 am - 12:00 am/4:00 pm - 12:00 pm Private galleries exhibitions

2:30 pm - 12:00 pm CUBO: MACROCOSMI exhibition

3:00 pm - 01:00 am Teatri di Vita: exhibition

4:00 pm - 6:00 pm CUBO Culture Space: CUBO Junior Workshop (reservation required)

6:00 pm - 01:00 am Academy of Fine Arts - *Cortile Aula Clementina*: video installation by nGbK

8:00 pm - 12:00 pm CUBO: ARTRIBUNE - Unipol Party, ART CITY White Night

9:00 pm - 11:00 pm Teatri di Vita: ART CITY White Night performance

25.01

2:30 pm - 8:00 pm CUBO: MACROCOSMI exhibition

3:00 pm - 10:00 pm Teatri di Vita: exhibition

3:30 pm and 5:30 pm CUBO Spazio Cultura: adults workshop (réservation required)

7:00 pm Teatri di Vita: performance

CUBO è lo spazio polivalente del Gruppo Unipol che **propone incontri, approfondimenti e attività culturali tutto l'anno, per tutta la famiglia**. Gratuitamente, perché siamo convinti che la cultura sia di tutti, e che non possa fare a meno di crescere quando viene condivisa. Oltre 60 giornate di laboratori artistici e musicali dedicati a bambini e ragazzi, più di 20 serate di percorsi culturali, uno spazio multimediale interattivo e un'area dedicata a promuovere la sicurezza stradale, anche tramite l'utilizzo di simulatori di guida. E ogni mese un calendario sempre nuovo di mostre, concerti e rassegne culturali.

CUBO is the multi-purpose space of the Unipol Group **offering meetings, debates and cultural activities throughout the year, for the whole family**. Free, because we think that culture is free, and that it cannot help but grow when it is shared. Over 60 days of music and art workshops for children and teenagers, over 20 evenings of culture, a whole multimedia and interactive area for the promotion of road safety, even through the use of driving simulators. And, every month, a program full of constantly new exhibitions, concerts and cultural events.



CUBO

Centro Unipol BOlogna



Con il sostegno del Dipartimento degli Affari Culturali del Land di Berlino
With the support of the Department of Cultural Affairs of the Land of Berlin



Ambasciata della Repubblica Federale di Germania
Roma

Con il patrocinio di
Under the patronage of

In collaborazione con
In association with

Partner

MUSEO NAZIONALE RAVENNA



ETTORE FRANI *respiri*

INGRESSO LIBERO | FREE ENTRANCE

Il Museo Nazionale di Ravenna e' aperto da martedì a domenica ore 8.30-19.30
Aperture straordinarie Pasqua 20/4 Lunedì 21/04 Lunedì 28/4 Venerdì 25/4
Chiuso il 1° maggio | Ingresso Museo accanto Basilica San Vitale Ravenna

Il **Museo Nazionale di Ravenna** ospita '**ETTORE FRANI respiri**', una installazione ideata dall'artista Ettore Frani per il suggestivo ambiente della nuova sala di accoglienza, in dialogo ideale con la Sala delle Erme e le testimonianze artistiche custodite nel Museo. La mostra, a cura di **Antonella Ranaldi** Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini, sarà visibile fino al 15 giugno.



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, RIMINI

Museo Nazionale di Ravenna Via S. Vitale,17 48121 Ravenna
tel. +39 0544 543711 | www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it

MUSEO NAZIONALE RAVENNA



ETTORE FRANI *respiri*

Il **Museo Nazionale di Ravenna** ospita la mostra '**ETTORE FRANI respiri**', una installazione ideata dal giovane artista Ettore Frani per il suggestivo ambiente della nuova sala di accoglienza, in dialogo ideale con la Sala delle Erme e le testimonianze artistiche custodite nel Museo.

La mostra, a cura di **Antonella Ranaldi, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini**, sarà aperta al pubblico fino al 15 giugno.

Nella mostra, su invito della curatrice Antonella Ranaldi direttrice del Museo, l'artista pone in dialogo fra loro opere dedicate al tema dei 'respiri', in un'accezione ampia di aliti, palpiti che animano uomo e natura e li uniscono in una dimensione metafisica. Un'atmosfera sospesa che dialoga a distanza con il tempo sospeso delle antichità del museo, al di fuori di coordinate spazio temporali, in un'ellisse temporale che supera i confini tra antico e contemporaneo.

Ettore Frani (Termoli 1978) vive e lavora a Roma. È artista fra i più apprezzati delle giovani generazioni, in questi anni presente in importanti sedi istituzionali e segnalato in prestigiosi premi nazionali. I dipinti ad olio su tavola di Ettore Frani rivelano, attraverso immagini dal forte valore simbolico, il tentativo di far trasparire ciò che non è rappresentabile e affrontano temi che riguardano la spiritualità dell'uomo e la sacralità della natura. L'artista sceglie il trittico o il polittico come modalità d'elezione per la sua rappresentazione. Come in antico, le immagini entrano in corrispondenza tra loro per analogia: il senso di ciò che si vede non è dato dalle singole immagini che si hanno davanti ma dalla relazione che si crea tra esse e che apre a sua volta ad un significato altro. Ettore Frani si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino e successivamente presso l'Accademia di Bologna. Dal 1998 espone in mostre personali e collettive in spazi pubblici e privati. Nel 2010 vince il Premio Artivisive San Fedele 2009-2010 'Il segreto dello sguardo' ed è finalista al LXI 'Premio Michetti'. Nel 2011 esce la monografia 'Limen' con un testo di Massimo Recalcati. È selezionato da Vittorio Sgarbi e dalle Accademie di Belle Arti Italiane per l'Evento Speciale del Padiglione Italia 'Lo Stato dell'Arte / Padiglione Accademie' alla 54^a Biennale d'Arte di Venezia ed è invitato a 'Giorni Felici a Casa Testori 2011'. Nello stesso anno vince la 55^a edizione del 'Premio Marina di Ravenna' e la I edizione del 'Premio Ciaccio Broker per la Giovane Pittura Italiana'. Nel 2012 vince il 'Premio Opera CGIL', partecipa alla collettiva 'Con gli occhi alle stelle. Giovani artisti si confrontano col Sacro' presso la Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lerario a Bologna ed è invitato al MAR di Ravenna per una personale, a cura di Matteo Galbiati, nell'ambito del ciclo 'Critica in Arte'. Nello stesso anno realizza le opere per 'A libro chiuso' di Leonardo Bonetti con una nota introduttiva di Antonio Prete. Nel 2012 e 2013 tiene due importanti personali dal titolo 'Attrazione celeste', a Casa Raffaello in Urbino e nelle sale de L'Arca museo d'arte contemporanea a Teramo, a cura di Umberto Palestini, per l'occasione viene pubblicata un'ampia monografia. Sempre nel 2013 è invitato a tenere una personale negli spazi del Secondo Fienile del Campiario a Grizzana Morandi per la mostra 'Un'Etica per la Natura' a cura di Eleonora Frattarolo. Nello stesso anno partecipa alla collettiva 'L'enigma di Isidore Ducasse. Omaggio a Lautréamont' a Verona e vince la I edizione degli 'Espoarte awards' per la stagione espositiva 2012/2013 nella sezione 'migliore artista under 45 dell'anno'.

Mostra in collaborazione con Patrizia Raimondi L'Ariete artecontemporanea Info 348 9870574

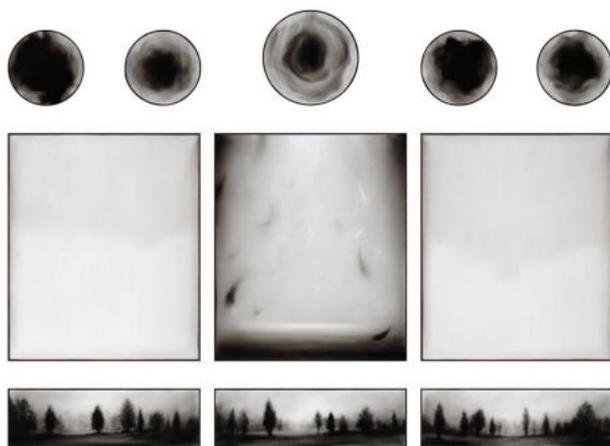
Da martedì a domenica 8.30 - 19.30 lunedì chiuso | Ingresso libero



Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì Cesena, Rimini

Museo Nazionale di Ravenna Via S. Vitale,17 48121 Ravenna
tel. +39 0544 543711 fax +39 0544 543732 sbap-ra@beniculturali.it
sbap-ra.museonazionale@beniculturali.it www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it

L'ARIETE artecontemporanea



ETTORE FRANI gravida

L'ARIETE artecontemporanea
via d'azeglio 42 bologna

19 gennaio|6 aprile 2013 Orario|feriali 15.30–19.30

www.galleriaariete.it | info 348 9870574

Il 19 gennaio 2013 **L'ARIETE artecontemporanea** inaugura nella sede di via D'Azeglio 42 a Bologna **'Gravida'**, un progetto in forma di polittico di **Ettore Frani**, artista fra i più apprezzati delle giovani generazioni, presente in importanti premi nazionali e sedi istituzionali. I dipinti ad olio su tavola di Ettore Frani rivelano, attraverso immagini dal forte valore simbolico, il tentativo di far trasparire ciò che non è rappresentabile e affrontano temi che riguardano la spiritualità dell'uomo e la sacralità della natura. L'artista sceglie il polittico come modalità d'elezione per la sua rappresentazione. Come in antico, le immagini entrano in corrispondenza tra loro per analogia: il senso di ciò che si vede non è dato dalle singole immagini che si hanno davanti ma dalla relazione che si crea tra esse e che apre a sua volta ad un significato *altro*. Importante è inoltre, nella struttura compositiva delle opere di Frani, la divisione dei livelli lungo l'asse verticale dell'opera. La tripartizione sui tre piani verticali permette all'artista di enunciare tre realtà distinte, il cui senso si intensifica quando esse sono colte in una visione globale. Come nelle parole di Simon Weil "nulla è più importante della nozione dei piani verticalmente sovrapposti nella vita dell'anima, il più alto dei quali è al di sopra della coscienza e dello psicologico".

L'installazione 'Gravida' in galleria è in dialogo ideale con un altro grande polittico, presentato in Arte Fiera 2013, 'Audi filia'. Opera in cui i toni tendono al nero, nel quale per converso la grazia delle *figure* che vi compaiono acquista una *luce* intima e universale. Entrambi i polittici, 'Gravida' e 'Audi, filia', hanno come radice comune una tensione interiore in forma di *ascolto*, che si esprime in due modalità opposte e complementari, in 'Gravida' il bianco indica un'assenza al limite dell'astrazione, in 'Audi filia' il nero illumina il ritorno della figura umana. [Paola Feraioni]

ETTORE FRANI, nato nel 1978 a Termoli (CB). Vive e lavora a Isola Sacra Fiumicino (RM).

Si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino e successivamente presso l'Accademia di Bologna. Dal 1998 espone in mostre personali e collettive in spazi pubblici e privati. Nel 2010 vince il *Premio Artivisive San Fedele 2009-2010*, 'Il segreto dello sguardo', ed è finalista al *LXI Premio Michetti*. Nel 2011 esce la monografia 'Limen' con testi di Stefano Castelli e Massimo Recalcati. È selezionato da Vittorio Sgarbi e dalle Accademie di Belle Arti Italiane per l'Evento Speciale del Padiglione Italia 'Lo Stato dell'Arte / Padiglione Accademie' alla 54^a *Biennale d'Arte di Venezia* ed è invitato a *Giorni Felici a Casa Testori 2011*. Nello stesso anno vince la 55^a edizione del *Premio Marina di Ravenna 2011* e la I edizione del *Premio Ciaccio Broker per la Giovane Pittura Italiana*. Nel 2012 vince il *Premio Opera CGIL*, partecipa alla collettiva *'Con gli occhi alle stelle. Giovani artisti si confrontano col Sacro'* presso la Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro a Bologna ed è invitato al MAR di Ravenna per una personale, a cura di Matteo Galbiati, nell'ambito del ciclo *Critica in Arte*. Nel 2012 2013 tiene due personali dal titolo *'Attrazione celeste'*, a Casa Raffaello in Urbino e presso L'Arca laboratorio per le arti contemporanee a Teramo.



ETTORE FRANI

GRAVIDA polittico

L'ARIETE artecontemporanea 19 gennaio | 2 marzo 2013

AUDIFILIA polittico

ARTE FIERA 2013 25 | 28 gennaio 2013

Critica In Arte | Museo d'Arte MAR Ravenna

Attrazione Celeste | Casa Natale di Raffaello Bottega Giovanni Santi Urbino

E Bianca | Museo Civico delle Cappuccine Bagnacavallo

Attrazione Celeste | L'ARCA Museo Laboratorio per le arti contemporanee Teramo

L'ARIETE **artecontemporanea**

Info 348 9870574 | VIA D'AZEGLIO 42 BOLOGNA | www.galleriaariete.it



UN'ETICA PER LA NATURA

a cura di Eleonora Frattarolo

Grizzana Morandi
Casa Studio Giorgio Morandi
Fienili del Campiario
26 Luglio / 31 Agosto 2013

Karin Andersen

Ettore Frani

Elisa Laraia

Davide Monteleone

Silvia Zagni

progetto grafico di Luciano Leonotti / Trasguardo

Il 26 Luglio alle 18, 30 in Grizzana Morandi si inaugura la mostra *Un'Etica per la Natura*, l'evento grazie al quale per la prima volta la Casa Studio di Giorgio Morandi viene aperta ad un'opera di un altro artista, in stretto collegamento con il percorso espositivo dei Fienili del Campiario.

Il Comune di Grizzana continua così a guardare al paesaggio e alla natura come beni preziosi da tutelare e valorizzare anche in funzione della sopravvivenza della stessa specie umana, e lo fa per mezzo dei linguaggi dell'arte contemporanea che si rivolgono alla natura come risorsa espressiva di incommensurabile profondità. Dopo *Il Paesaggio Necessario*, che nel 2012 presentò artisti che considerano indispensabile alla vita il paesaggio come sistema culturale e naturale armonico e intriso di bellezza, *Un'Etica per la Natura* mostra opere dalle relazioni visive e di senso che alludono a comportamenti, a valutazioni, che travalicano consuetudini diffuse per elaborare possibilità inedite, un immaginario che si nutre a volte di sguardi utopici, a volte di sguardi appuntati sulla durezza del reale, a volte di scarti generatori di devianze rivelatrici.

Si snoda così in *Un'Etica per la Natura* un racconto, un viaggio, che inizia con i luoghi sentimentali e l'identità poetica della videomaker e performer Elisa Laraia, un video mostrato nel salotto della Casa di Giorgio Morandi. Un avvenimento, suggeritore di come Morandi e i luoghi dove visse possano generare empatie, folgorazioni, ed essere lievito per energie creative del presente e del futuro. Dalla Casa Studio di Morandi ai Fienili del Campiario, collocati di fronte alla Casa, che il Maestro dipinse e incise innumerevoli volte. Qui saranno esposte le fotografie scandite da rigore e *pietas* di Davide Monteleone, eseguite in Russia per fermare volti di paesaggi che alitano la stessa malinconia dei volti degli esseri umani; i dipinti e i quadri digitali

di Karin Andersen, l'artista che reinventa il pianeta popolandolo di nuove creature, incroci genetici di fiaba e realtà, storia e utopia; i dipinti a olio di Ettore Frani, il pittore di relazioni col sacro, che rappresenta l'essere nel mondo attraverso il velo impalpabile di un'austera e implicata partecipazione spirituale; le sculture di Silvia Zagni, elementi naturali trasformati dalla materia ceramica in lievi e fragili morfologie fantastiche, e installazioni esterne che tracciano impronte esoteriche in dialogo con gli spazi e l'atmosfera dei Fienili.



con il patrocinio di



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI BOLOGNA



Elisa Laraia

Private Conversation 1, 2005
video colore, suono, dvd 4', 28"



Disposal (da Piero di Cosimo, Morte di Procri, 1495), 2011
Lambda print, cm33 x 90
Courtesy Traffic Gallery, Bergamo

Karin Andersen

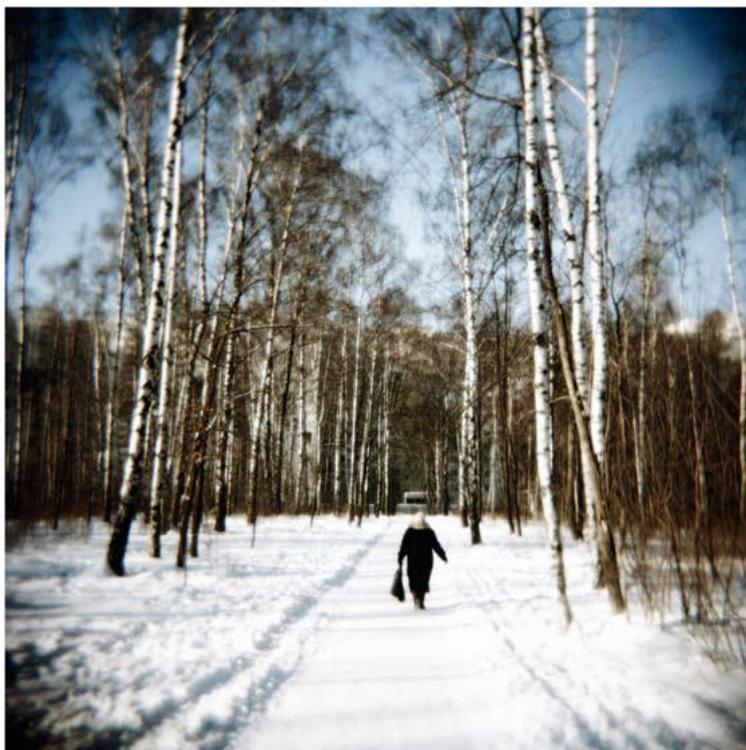


Silvia Zagni

Riccio Rosso, 2013
terracotta smaltata, cm 50 - diametro

Davide Monteleone

Dusha, Russia - Ekaterinburg, 2005
stampa lambda, cm 50x50



Ettore Frani

Cattedrale, 2013
olio su tavola, cm 80 x 65



25 novembre 2012 - 13 gennaio 2013



mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna

2019
Ravenna

CITTA' CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA



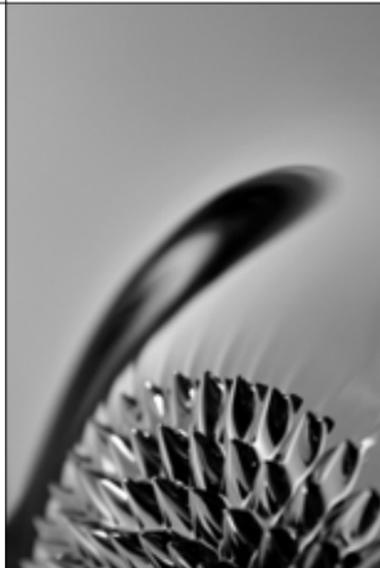
COMUNE DI RAVENNA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Marcello
Galvani
a cura di
Silvia
Loddo



Ettore
Frani
a cura di
Matteo
Galbiati

Alessandro
Brighetti
a cura di
Chiara
Canali



con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA

1473



Inaugurazione
24 novembre 2012 ore 18.00

Marcello Galvani *a cura di* **Silvia Loddo**
Ettore Frani *a cura di* **Matteo Galbiati**
Alessandro Brighetti *a cura di* **Chiara Canali**

Museo d'Arte della città
via di Roma, 13 - Ravenna
tel 0544 482477
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it

Orari:
martedì, giovedì e venerdì:
9.00 – 13.30 15.00 – 18.00
mercoledì e sabato: 9.00 – 13.30
domenica: 15.00 – 18.00
lunedì chiuso



Daniele Salvalai
Osservatorio
ferro saldato
2011

La scultura di **Daniele Salvalai**, nato a Iseo (Brescia) nel 1979, si presenta come decifrazione di elementi in equilibrio tra due opposti differenti ma corrispondenti: l'uomo e la Natura. Salvalai li iscrive nella materia, che si compone attraverso strutture derivate dal mondo naturale (alveari, carapaci, alberi...) ma che ricorrono anche nelle realtà umane. Le sue opere dialogano con l'ambiente circostante e obbligano il visitatore a parteciparle in uno scambio e in un confronto effettivi. Le sculture vengono vissute non solo come esperienza estetica, ma praticate come fisica e reale concretizzazione dei fenomeni di cui l'uomo, immerso nella natura, rimane sempre l'epicentro significante.

Matteo Galbiati



Ettore Frani
Ascensione o attrazione celeste - trittico
olio su tavola
2011
(tavola centrale)

Ettore Frani, nato a Termoli (Campobasso) nel 1978, dipinge seguendo una pratica meditativa e visionaria: esplora i territori dell'invisibile e cerca di inseguire la raffigurazione dell'inafferrabile. La cura dell'esecuzione assorbe lo sguardo proiettandolo in una dimensione nuova che permette di passare oltre e perforare la cortina sottile di luce e materia, facendo emergere i contenuti più segreti e imperscrutabili. La fragilità rarefatta rimanda a quel territorio che si pone al confine estremo del visibile, in bilico sull'orlo della trascendenza, dove il tempo vive e assapora l'eterno.

Matteo Galbiati

Nella mostra **Con gli occhi alle stelle. Giovani artisti si confrontano col Sacro**, a cura di Andrea Dall'Asta S.I., Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati, Massimo Marchetti e Michele Tavola, otto giovani artisti provenienti dall'esperienza del Premio San Fedele di Milano (**Francesco Arecco, Ettore Frani, Marco La Rosa, Elisa Leonini, Sergio Lovati, Daniela Novello, Daniele Salvalai, Alessandro Sanna**), riflettono su temi in relazione all'esperienza dell'uomo legata al sacro. La Fondazione Cardinale Giacomo Lerario-Raccolta Lerario vuole così rivolgersi alle nuove generazioni per proporre uno spazio di riflessione su ciò che è alla base di una ricerca di verità, traducendola con i linguaggi della contemporaneità. Da sempre, infatti, l'uomo ha avuto la percezione che la trascendenza si rivela nell'esperienza

Con gli occhi alle stelle Giovani artisti si confrontano col Sacro

Bologna, 13 aprile – 28 ottobre 2012

Mostra a cura di
Andrea Dall'Asta S.I., Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati,
Massimo Marchetti, Michele Tavola

Segreteria e coordinamento, Francesca Passerini
Responsabile tecnico, Claudio Calari
Gestione inaugurazione, Alessandra Bonzi

Orari di apertura / Opening hours:
da martedì a domenica ore 11 - 18.30
11 am - 6.30 pm from Tuesdays to Sundays
Nel periodo estivo il museo resterà chiuso dal 9 luglio al 10 settembre 2012 / Closed from July 10th to September 10th

Ingresso libero / Free admission
Via Riva di Reno 57 - Bologna
Tel. + 39 051 6566210 - 211 - 215
E-mail: segreteria@raccoltalercaro.it
www.raccoltalercaro.it

sensibile della vita, facendosi presente in luoghi e spazi precisi, manifestandosi sotto determinate forme e abitando il tempo umano con tempi propri. È l'esperienza costante, in tutte le tradizioni, del rendere tangibile e ripetibile la presenza del divino attraverso il rito e le immagini, in forme e volti.

A partire da questa ricerca rivolta al riconoscimento del trascendente e dell'assoluto nella storia dell'uomo, i giovani artisti presenti in mostra si sono cimentati nell'evocazione di temi che, dall'immaginario biblico, raggiungono il nostro presente affinché, davanti al senso di frammentazione e disorientamento che segna la nostra epoca, si possa sollevare lo sguardo alla ricerca del Dio della vita.

Andrea Dall'Asta S.I., Direttore Raccolta Lerario

Nell'ambito della mostra si segnalano le attività:

VISITE GUIDATE CON IL METODO "INCONTRARSI NELL'ARTE"
a cura di Maria Rapagnetta (max. 20 persone)

***Sabato 23 giugno ore 16.00**
Arca: tempo e luogo di una possibile salvezza
Visita alle opere di Francesco Arecco

***Sabato 15 settembre ore 16.00**
La fragilità della sfida
Visita alle opere di Daniele Salvalai

LABORATORIO PITTORICO PER ADULTI
a cura di Maria Rapagnetta (max. 20 persone)

***Sabato 13 ottobre ore 16.00**
Dipingere il proprio sentire
A partire dall'ascolto delle opere di Alessandro Sanna

* PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Per info relative a tutte le altre visite e attività:
www.raccoltalercaro.it

Si ringraziano:



www.incontrarsinellarte.it



TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

ARECCO, FRANI, LA ROSA, LEONINI, LOVATI, NOVELLO, SALVALAI, SANNA

Con gli occhi alle stelle

Giovani artisti si confrontano col Sacro

13 aprile > 28 ottobre 2012



in collaborazione con:



Fondazione Cardinale Giacomo Lerario
Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lerario



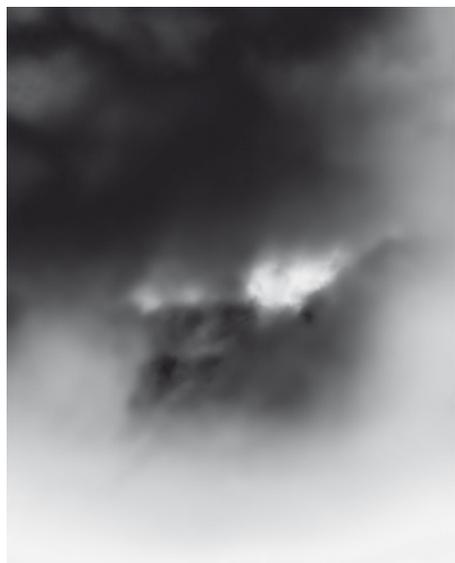
Galleria
San Fedele - Milano



Marco La Rosa
L'argomento del terzo uomo
calchi in resina e inchiostro nero, basamenti in ferro dipinti di bianco
2012
(part. con la mano di Giuda)

Marco La Rosa, nato a Brescia nel 1978, affronta una ricerca tesa a mettere in conflittuale relazione l'intima visione dell'artista con problemi di carattere universale e virati in chiave concettuale: la relazione opera/spazio intesa come rapporto teorico e progettuale tra rappresentazione e interpretazione, l'alternarsi nell'oggetto artistico della regola e della variazione. Così è nelle opere esposte in mostra: sia che indaghi il gesto leonardesco, sia che agisca sulla parete con un varco luminoso, Marco La Rosa verifica, nello spazio, la sua visione estetica che diventa dramma etico.

Ilaria Bignotti



Sergio Lovati
All we ever wanted was everything all we ever got was cold
In burning light white light 02
stampa ai carboni su carta cotone
montaggio su alluminio
2011

Sergio Lovati, nato a Milano nel 1972, lavora con la fotografia portando alle estreme conseguenze le potenzialità del medium: la sua opera pare infatti costantemente esperire i limiti del linguaggio codificato. E ciò accade con l'intensità del sussurro che segue il grido; con la violenza dell'azione che scaturisce dalla riflessione sofferta. Così è nella enigmatica selezione di opere esposte in mostra: sia che addensino nell'oscurità il soggetto o lo illumini di rischiarate possibilità Sergio Lovati riesce, nel tempo del fare e del percepire, a sciogliere il suo percorso etico in visione estetica.

Ilaria Bignotti



Francesco Arecco
Arca
populus alba
2011

Francesco Arecco, nato a Gavi, in provincia di Alessandria, nel 1977, predilige il legno per il calore, l'elasticità, la fragranza olfattiva e la struttura organica e viva di questo materiale. Le sue composizioni, ancora prima che opere d'arte, sono casse armoniche capaci di emettere un suono, ora soave ora aspro. Le creazioni di Arecco anziché svelare nascondono le forme, celano il senso del suo percorso artistico che va scoperto lentamente, penetrando idealmente all'interno delle opere stesse.

Michele Tavola



Daniela Novello
Convivio
tufo siciliano, piombo, ferro
2008

Daniela Novello, nata a Milano nel 1978, pratica la scultura con ineccepibile perizia tecnica, servendosi di materiali che appartengono a una tradizione antica, degna di un artista rinascimentale o barocco. Il suo linguaggio espressivo è però straordinariamente attuale e moderno, sempre alla ricerca di frammenti di quotidianità che interpretano la realtà senza riprodurla pedissequamente. Il suo approccio all'oggetto è stato evocativamente definito "archeologia del contemporaneo".

Michele Tavola



Alessandro Sanna
Da Genesi: Caino e Abele
acquerello su carta
2009

Alessandro Sanna, nato a Nogara (VR) nel 1975, illustra le storie della *Genesi* affidandosi a velature di colore che quasi costruiscono l'effetto di un diorama continuo. Partendo dalla creazione della luce nello spazio vuoto, che coincide col confronto dell'artista, ogni volta rinnovato, con il foglio bianco, la trasparenza dell'acquerello si rivela simbolica sia della luce divina che genera il racconto stesso, che dello sguardo indagatore dell'uomo che riesce a conservare il proprio stupore di fronte alla sostanza della natura.

Massimo Marchetti



Elisa Leonini
Quest
plexiglass, luce, specchio, ferro
2012

La ricerca di **Elisa Leonini**, nata a Ferrara nel 1980, si focalizza sulle implicazioni percettive dell'attraversamento degli spazi e, in particolare, su come la vista, vedendo innanzitutto ciò che si crede di sapere, dimostri il nostro senso più "culturale" nel definire la nostra esperienza del mondo. Nei tre lavori in mostra questo tipo di riflessione si declina sviluppando uno spazio esclusivo dell'occhio in *Quest*, raccontando un investimento fisico in *L'Escalier du Diable*, e proponendo l'esperienza stessa in *Exit*.

Massimo Marchetti

E T T O R E F R A N I

Limen

L'ARIETE arte contemporanea

Via D'Azeglio 42 Bologna | www.galleriaariete.it

Info 348 9870574 | Orario: feriali 15.30-19.30 | 18 marzo / 21 maggio 2011

'Limen', prima personale di Ettore Frani a L'Ariete artecontemporanea di Bologna.

L'artista ha vinto il Premio Arti Visive San Fedele 2009 2010.

Invitato alla Biennale di Venezia 2011 nella mostra a cura delle Accademie italiane.

L'artista presenta una serie di opere pittoriche dell'ultimo intenso periodo di ricerca, segnato dalla profonda riflessione sul senso dell'immagine, intesa come *soglia* e *mistero*. *Limen* si apre come *sguardo* desiderante sulla lontananza, orizzonte inafferrabile, in cui è la distanza stessa a rendersi visibile. *Limen* è la fragile "pelle" di ogni opera, è il desiderio che avvolge e muove verso un confine. La pittura diafana di Ettore Frani si lascia attraversare dallo sguardo e conduce in una dimensione intima e universale. L'occhio è assorbito da un continuo gioco di apparenze, un doppio movimento di immersione ed emersione lo accoglie, lo scioglie nella profondità della sua essenza e lo riconduce in superficie. Accostando l'opera di Frani si ha la sensazione di trovarsi sempre al limite di una soglia, affacciati su un *altrove* che vibra nella sua immane presenza.

(Paola Feraioni)

Scrivono Stefano Castelli nel suo testo in catalogo: *'L'oggetto dell'opera di Ettore Frani si colloca in una terra di mezzo, un territorio contrito che non si manifesta secondo lo svolgimento armonioso di un discorso verbale, ma che nondimeno si struttura secondo le logiche del discorso e del linguaggio. Il contrasto di cui vive questa terra di mezzo è precisamente il confine tra presenza e assenza, vuoto e pieno, figurativo e astratto. Luogo privilegiato dell'umano e al contempo spazio disertato da ogni concrezione conclamata, tale territorio cumula prodromi, manifestazione e sparizione del fenomeno, comprimendoli nella compresenza'*.

Durante l'inaugurazione è stata presentata la monografia edita per l'occasione da vanillaedizioni con testi di Stefano Castelli e Massimo Recalcati i quali, affiancati da Stefano Ferrari, sono intervenuti sull'opera di Ettore Frani.

Massimo Recalcati è psicoanalista lacaniano tra i più noti in Italia. Tra i suoi interessi la psicoanalisi implicata all'arte a cui ha dedicato *Melanconia e creazione in Vincent Van Gogh* (Bollati Boringhieri 2009), *Lavoro del lutto, melanconia e creazione artistica* (Poiesis 2009), *Il miracolo della forma. Per un'estetica psicoanalitica* (Bruno Mondadori 2007). Recentemente ha curato la mostra *Giovanni Frangi. La règle du jeu. Six jardins/Sei giardini* (Roma, Teatro India, 29 settembre - 7 novembre 2010)

Stefano Castelli, nato a Milano nel 1979, dove vive. Critico d'arte, curatore indipendente e giornalista, scrive per le riviste *Arte*, *Exibart* e *Espoarte*.

Stefano Ferrari è docente di Psicologia dell'arte presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. È autore e curatore di numerose pubblicazioni di Psicologia dell'arte tra cui *Autofocus. L'autoritratto fotografico tra arte e psicologia* (CLUEB 2010), *Il corpo adolescente. Percorsi interdisciplinari tra arte e psicologia*, (CLUEB, 2007), *Lo specchio dell'io. Autoritratto e psicologia* (Laterza 2006).